



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO  
Divisione IV Risorse strumentali

**DECRETO N. 142 /2019**

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*,

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

**VISTO** l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 che autorizza la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”*;

**VISTO** il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;



**VISTO** il decreto ministeriale del 20 febbraio 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 280 in data 25 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata della spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto direttoriale 15 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 352 in data 18 marzo 2019, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

**VISTO** il decreto n. 712 del 28 dicembre 2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 9013 in data 28 dicembre 2018, di autorizzazione all'impegno della somma presunta relativa al periodo ottobre – dicembre 2018 per il servizio di spedizioni postali;

**VISTA** l'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

**VISTA** la fattura elettronica nr. 8719070576 del 15 marzo 2019 di euro 2.526,89, relativa al servizio di posta di spese postali nel periodo dicembre 2018 e trasferita dalla DGAT a questo ufficio sulla piattaforma di interscambio in data 21/03/2019;

**VISTA** la regolare esecuzione del servizio;

**CONSIDERATO** che l'impegno assunto non è sufficiente e che, pertanto, occorre assumere un nuovo impegno di € 665,56 a copertura del residuo debito;

**CONSIDERATO** che la Società suddetta risulta regolare con il versamento dei contributi come si evince dal Documento Unico di Regolarità Contributiva;

**CONSIDERATO** che il servizio di spedizione effettuato da Poste Italiane è esente dal pagamento dell'IVA in base a quanto stabilito dall'art. 10/16 del DPR 633/72;

**VISTA** la Circolare n.1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale del Bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'articoli 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Si liquida la spesa di euro 1.861,33 (milleottocentosessantuno/33), da corrispondere a POSTE ITALIANE S.p.A. mediante accredito sul conto presso la Tesoreria di Roma Centrale n. 20287, per quanto specificato nelle premesse.

### **Art. 2**

L'importo graverà sui sottoelencati capitoli del bilancio di questo ministero per l'anno finanziario 2019, impegno anno 2018:

<b>CAP./pg</b>	<b>NETTO</b>
3348/7	746,30
2658/9	1.115,03
<b>TOTALE</b>	<b>1.861,33</b>



### **Art. 3**

Si autorizza, si impegna e si liquida la spesa di euro 665,56 (seicentosessantacinque/56), da corrispondere a POSTE ITALIANE S.p.A. mediante accredito sul conto presso la Tesoreria di Roma Centrale n. 20287, per quanto specificato nelle premesse.

La suddetta somma graverà a carico del capitolo 3348, piano gestionale 7, del bilancio dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019:

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE

p.pittelli

M:\ANNO 2019\1 Procedure acquisti\6 Servizi e noleggi\SN\_5 POSTE ITALIANE\DD. 142 Liq. Poste Italiane